



SETTORE
**SETTORE RESTAURO, CULTURA, COMMERCIO E
PROMOZIONE ECONOMICA E TURISTICA**

CENTRO UNICO DI PROMOZIONE INCARPI

Determinazione dirigenziale

**Registro Generale
N. 104 del 29/02/2020**

Registro del Settore
N. 40 del 28/02/2020

Oggetto: procedura con RfO (Richiesta di Offerta) su MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) di Consip n. 2426296 per l'affidamento della gestione del servizio di biglietteria, informazione e accoglienza turistica (IAT) nel servizio "InCarpi". CIG n. 8068062761. Esito verifica anomalia offerta ai sensi dell'art. 97 comma 6 del d. lgs. 50/2016 dell'offerta del primo classificato. Esclusione del primo classificato Le Macchine Celibi soc. coop. e contestuale aggiudicazione in favore del secondo classificato AR/S Archeosistemi soc. coop. Impegno di spesa: euro 37.037,08

(comprensivo di oneri della sicurezza e IVA)

OGGETTO: procedura con RdO (Richiesta di Offerta) su MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) di Consip n. 2426296 per l'affidamento della gestione del servizio di biglietteria, informazione e accoglienza turistica (IAT) nel servizio "InCarpi". CIG n. 8068062761. Esito verifica anomalia offerta ai sensi dell'art. 97 comma 6 del d. lgs. 50/2016 dell'offerta del primo classificato. Esclusione del primo classificato Le Macchine Celibi soc. coop. e contestuale aggiudicazione in favore del secondo classificato AR/S Archeosistemi soc. coop. Impegno di spesa: euro 37.037,08 (comprensivo di oneri della sicurezza e IVA)

**Il Dirigente del settore A7
Restauro, cultura, commercio e promozione economica e turistica
dott. Giovanni Lenzerini**

Premesso:

- che con determinazione dirigenziale n. 847 del 28.11.2016 si disponeva l'aggiudicazione della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del d.lgs. 50/2015 con RdO su MEPA n. 1377540, avviata con determinazione dirigenziale n. 721 del 21.10.2016, relativa ai servizi di informazione e accoglienza turistica (IAT) nell'ambito di "InCarpi" in favore dell'operatore economico AR/S ARCHEOSISTEMI soc. coop., con sede in Reggio Emilia (fr. Sesso), via Nove Martiri n. 11/a, c.f. e p.iva 01249610351, che aveva presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'importo di euro 201.082,42 (iva esclusa), al netto del ribasso offerto di euro 2.504,12 corrispondente all'1,23%, rispetto a un importo a base di gara di euro 203.586,54 (iva esclusa), più oneri per la sicurezza per euro 2.970,00, per complessivi euro 248.943,95;
- che il predetto affidamento, formalizzato con contratto d'appalto agli atti del prot. gen.le n. 70049 del 29.12.2016, aveva durata di tre anni, a decorrere dalla data della consegna del servizio effettuata in data 03.12.2016 e scadenza 02.12.2019;

Dato atto:

- che con determinazione dirigenziale n. 558 del 01.08.2019 si dava inizio alle procedure di gara per il nuovo appalto, disponendo l'avvio un'indagine esplorativa di mercato finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un elenco di operatori economici da invitare alla procedura di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del d. lgs. 50/2016 con RdO (Richiesta di Offerta) su MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) di Consip per l'affidamento dei servizi in oggetto;
- che con prot. gen.le n. 45060 del 05.08.2019 veniva affisso all'albo pretorio l'avviso pubblico di indagine di mercato, fissando per il 04.09.2019 ore 11,30 il termine di ricezione a mezzo pec delle manifestazioni di interesse;
- che entro il suddetto termine facevano pervenire regolare istanza di partecipazione n. 3 operatori economici;
- che con determinazione a contrarre n. 746 del 22.10.2019 veniva disposto l'affidamento della gestione del servizio di biglietteria, informazione e accoglienza turistica (IAT) nel servizio "InCarpi", ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del d.lgs. 50/2016, mediante RdO (Richiesta di Offerta) su MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) di Consip, bando "Servizi" area merceologica "Servizi di vigilanza e accoglienza", per un importo di euro 64.880,00, di cui euro 990,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del d. lgs. 50/2016, mediante valutazione da parte di un'apposita commissione giudicatrice;
- che con lettera agli atti del prot. gen.le n. 59348 del 24.10.2019 veniva attivato l'RdO su MePA n. 2426296 al quale venivano invitati i n. 3 operatori economici istanti, con termine di presentazione dell'offerta online il 07.11.2019 ore 09.00 e l'apertura delle buste amministrative per le ore 10.00 del medesimo giorno;
- che entro il suddetto termine facevano pervenire l'offerta online n. 2 operatori economici, i quali venivano ammessi alle fasi successive della gara con provvedimento a firma del Responsabile Unico del Procedimento, dott.ssa Manuela Rossi, agli atti del prot. gen.le n. 62330 del 08.11.2019

e allegato verbale della seduta di gara pubblica online del 07.11.2019 di apertura delle buste amministrative;

- che con determinazione dirigenziale n. 787 del 08.11.2019 veniva nominata la commissione giudicatrice;

Constatato:

- che il contratto d'appalto stipulato con AR/S ARCHEOSISTEMI soc. coop., agli atti del prot. gen.le n. 70049 del 29.12.2016, risultava in scadenza il 02.12.2019;

- che entro la suddetta data l'Amministrazione riteneva di non riuscire a concludere le procedure del nuovo appalto, trattandosi di affidamento mediante offerta economicamente più vantaggiosa, con determinazione dirigenziale n. 824 del 21.11.2019 veniva conseguentemente disposta la proroga tecnica del contratto d'appalto agli atti del prot. gen.le n. 70049 del 29.12.2016 per n. 2 mesi, dal 03.12.2019 al 31.01.2020, in favore di AR/S ARCHEOSISTEMI soc. coop., per un importo complessivo di euro 20.313,00 comprensivo di euro 220,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e IVA;

Verificato:

- che le risultanze della prima e della seconda seduta non pubblica della commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche (rispettivamente del 11.11.2019 e del 27.11.2019) venivano acquisite nei verbali agli atti del prot. gen.le n. 67285 del 02.12.2019 **allegato a**);

- che in data 10.12.2019 venivano aperte in seduta pubblica online le offerte economiche, nell'ambito della quale:

LE MACCHINE CELIBI soc. coop. offriva di eseguire il servizio per euro 50.676,15 + euro 990,00 per oneri della sicurezza, oltre IVA (offerta acquisita al prot. gen.le n. 68978 del 10.12.2019);

AR/S ARCHEOSISTEMI soc. coop. offriva di eseguire il servizio per l'importo di euro 60.018,26 + euro 990,00 di oneri della sicurezza, oltre IVA (come da offerta acquisita al prot. gen.le n. 68989 del 10.12.2019);

- che le risultanze della sopra citata seduta del 10.12.2019 venivano acquisite nel verbale agli atti del prot. gen.le n. 70637 del 16.12.2019 **allegato b**), all'esito della quale il portale di MePA formulava la graduatoria provvisoria, dalla quale emergeva che l'offerta economicamente più vantaggiosa risultava essere quella presentata dall'operatore economico LE MACCHINE CELIBI soc. coop., con sede legale in Bologna, via Malaguti n. 1/6, c.f. e p. iva 02537350379, che otteneva il punteggio finale 92,19/100,00, mentre il secondo classificato AR/S ARCHEOSISTEMI soc. coop. otteneva il punteggio finale di 81,74/100,00;

Dato atto:

- che l'art. 97 comma 6 del d.lgs. 50/2016 ultimo periodo dispone che "La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa";

- che le linee guida ANAC n. 3 approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016, aggiornate al d. lgs. 56 del 19.04.2017 con deliberazione n. 1107 del 11.10.2017 assegnano in caso di offerta economicamente più vantaggiosa la verifica dell'anomalia al RUP, con l'eventuale supporto della commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del d. lgs. 50/2016;

- che con missiva agli atti del prot. gen.le n. 70640 del 16.12.2019 il Responsabile del procedimento, dott.ssa Manuela Rossi, procedeva alle verifiche di cui all'art. 97 comma 6 del d. lgs. 50/2016 ultimo periodo, richiedendo a LE MACCHINE CELIBI SOC. COOP. le spiegazioni e le giustificazioni relative alle voci di prezzo offerte, che avevano concorso a formare l'importo complessivo offerto, oltre agli altri elementi di valutazione dell'offerta, con particolare riferimento al costo della manodopera impiegata e della sicurezza, da far pervenire attraverso il portale di MePA entro le ore 13.00 del 31.12.2019;

- che con missiva acquisita al prot. gen.le n. 73180 del 31.12.2019, pervenuta in termini, l'operatore economico LE MACCHINE CELIBI soc. coop. inviava mediante MePA le giustificazioni richieste;

- che il Responsabile del procedimento, dott.ssa Manuela Rossi, mediante comunicazione agli atti del prot. gen.le n. 2911 del 16.01.2020, richiedeva attraverso il portale di MePA ulteriori e più

approfondite giustificazioni dell'offerta a LE MACCHINE CELIBI soc. coop., da far pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 31.01.2020, rilevando che le spiegazioni fornite in prima sede dall'operatore economico non erano risultate in grado di giustificare la congruità e la sostenibilità del prezzo offerto con le previsioni di esecuzione del servizio di cui al capitolato speciale d'appalto e, in particolare, veniva richiesto di motivare:

- la discrepanza tra gli importi dichiarati circa i costi del lavoro e quelli risultanti dal raffronto con la tabella ministeriale del costo medio orario dei lavoratori del CCNL Servizi integrati/Multiservizi della provincia di Modena;
- la compatibilità del prezzo offerto con l'applicazione della clausola sociale (art. 11 capitolato speciale d'appalto)
- l'azzeramento degli oneri IRAP e un utile d'impresa valutato molto contenuto;
- la compatibilità del prezzo offerto con la formazione obbligatoria specifica del personale impiegato, di cui all'art. 9 punto 11 del capitolato speciale d'appalto;

Preso atto:

- che, nelle more della ricezione delle ulteriori giustificazioni richieste a LE MACCHINE CELIBI soc. coop., al fine di garantire stabilità al servizio di biglietteria di informazione e accoglienza turistica (IAT) nel servizio "InCarpi", ritenuto essenziale e strategico per la città, con determinazione dirigenziale n. 21 del 22.01.2020 la Stazione appaltante disponeva l'estensione della proroga tecnica del contratto d'appalto agli atti del prot. gen.le n. 70049 del 29.12.2016 alle medesime condizioni contrattuali, già disposta con la summenzionata determinazione dirigenziale n. 824 del 21.11.2019, in favore dell'operatore economico AR/S ARCHEOSISTEMI soc. coop. per ulteriori n. 2 mesi, dal 01.02.2020 al 31.03.2020, per un importo complessivo di euro 17.080,00 comprensivo di euro 220,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e IVA;
- che entro il termine delle ore 13.00 del 31.01.2020 l'operatore economico LE MACCHINE CELIBI soc. coop. inviava attraverso il portale di MePA le ulteriori giustificazioni richieste, acquisite al prot. gen.le n. 6139 del 03.02.2020;

Preso atto, inoltre, che a far data dal 21.01.2020, a seguito dell'assenza dal servizio del Responsabile del procedimento, dott.ssa Manuela Rossi, subentrava nelle sue funzioni il Dirigente del settore e punto ordinante su MePA di Consip, dott. Giovanni Lenzerini, il quale, valutati i chiarimenti forniti da LE MACCHINE CELIBI soc. coop., nell'interesse preminente di tutelare i lavoratori attualmente occupati nell'appalto e, al contempo, dare continuità al servizio essenziale di biglietteria, informazione e accoglienza turistica (IAT) presso "InCarpi", rileva quanto segue:

- il prezzo di gara offerto da LE MACCHINE CELIBI soc. coop. ammonta a euro 50.676,15 + 990,00 per oneri della sicurezza oltre IVA: rispetto all'importo a base di gara di euro 63.890,00 + 990,00 per oneri della sicurezza oltre IVA, il ribasso ammonta dunque a euro 13.213,85, ovvero al - 20,68%;
- trattandosi di un appalto di servizi dove il costo della manodopera copre, di per sé, quasi tutto il valore del contratto, un ribasso del -20,68% fa dubitare circa la sostenibilità dell'offerta, sia sotto il profilo dell'applicazione della clausola sociale (prevista all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto), sia per quel che concerne la capacità dell'offerente di eseguire le prestazioni come richiesto da capitolato speciale d'appalto, fornendo in particolare n. 4 addetti e un coordinatore, da inquadrarsi almeno con il 3 livello CCNL Servizi integrati/Multiservizi, oltre alle migliori da questo presentate in sede di offerta tecnica;
- le criticità rilevate in sede di apertura delle offerte economiche sono state avvalorate in sede di prime giustificazioni (prot. gen.le n. 73180 del 31.12.2019), ove LE MACCHINE CELIBI soc. coop. forniva voci di prezzo diverse da quelle previste delle tabelle ministeriali per la provincia di Modena per il 3° livello impiegati CCNL Servizi integrati/multiservizi – luglio 2013, determinando un costo orario significativamente inferiore a quello della tabella ministeriale: più in particolare si sono evidenziati scostamenti per quel che attiene gli scatti di anzianità, la rivalutazione della tredicesima e della quattordicesima, gli oneri INPS e INAIL, il trattamento di fine rapporto e la sua rivalutazione, il costo per il fondo di previdenza complementare e l'IRAP, tali da far dubitare che l'importo offerto sia in grado di coprire i costi per l'assorbimento alle medesime condizioni del personale dell'attuale appalto, compresa l'anzianità maturata e qualsiasi ulteriore onere, come richiesto dall'art. 2112 c.c. e dalle Linee guida ANAC n. 13;

- le ulteriori giustificazioni presentate successivamente, acquisite al prot. gen.le n. 6139 del 03.02.2020, non sono ritenute sufficienti a giustificare lo scostamento tra il costo orario come declinato nelle giustificazioni e il costo medio orario delle tabelle ministeriali, perché ritenute non in grado di garantire l'applicazione della clausola sociale, né il rispetto delle previsioni da capitolato speciale d'appalto, e in particolare:

per quanto riguarda l'applicazione della clausola sociale, si rileva che l'offerta non è adeguata a quanto richiesto a capitolato, non avendo l'operatore economico mai richiesto alla Stazione appaltante, né in sede di manifestazione di interesse (l'avviso pubblico di indizione della procedura di cui prot. gen.le n. 45060 del 05.08.2019 è rimasto affisso all'albo pretorio per 30 giorni), né nelle fasi successive della gara, di conoscere l'inquadramento, l'anzianità e le eventuali componenti personali delle buste paga dei lavoratori attualmente presenti nell'appalto: la conoscenza di tale dato avrebbe potuto non rivestire un particolare rilievo qualora l'operatore economico avesse formulato un'offerta economica caratterizzata da un ribasso meno vistoso rispetto alla base di gara. Essa, al contrario, risulta fondamentale ai fini della formulazione di un'offerta realistica e attendibile, in particolare allorché l'operatore economico intenda praticare un ribasso delle proporzioni pari a quello effettivamente offerto;

per quel che riguarda gli scostamenti dei costi relativi alla tredicesima e quattordicesima mensilità, INAIL e TFR e relativa rivalutazione, si rileva che le tabelle ministeriali identificano un costo medio orario per voce, e non un costo minimo: a questo proposito le giustificazioni fornite in ordine agli scostamenti rispetto alle tabelle ministeriali appaiono inconsistenti, in quanto fondate sul presupposto che sia diversa la base di calcolo, essendo la durata dell'affidamento inferiore all'anno. Tuttavia, essendo le tabelle formulate su base oraria, la durata dell'appalto risulta totalmente ininfluente;

per quel che concerne il fondo di previdenza complementare, sarebbe stato opportuno prevedere una cifra almeno prudenziale, per coprire l'eventuale giustificata richiesta dei lavoratori;

per le ore annue non lavorate, i numeri presentati attengono a uno storico aziendale che non ha rilievo nella procedura in corso, in quanto ciò che eventualmente avrebbe potuto rilevare sarebbe stato il dato storico dell'appalto attualmente in corso. Anche tale dato non è stato richiesto alla Stazione appaltante;

l'importo ridotto dell'utile, pur insindacabile in quanto espressione dell'autonomia e discrezionalità d'impresa, si ritiene non in grado di assorbire costi generali d'appalto inevitabilmente più elevati rispetto a quelli previsti, posto che nel capitolato speciale d'appalto la Stazione appaltante ha richiesto n. 4 addetti oltre a un responsabile di servizio (art. 13 del capitolato speciale d'appalto), né tantomeno eventuali imprevisti che un'offerta realistica deve inevitabilmente tenere in considerazione, applicando un ragionevole criterio prudenziale.

Rilevato in conclusione che:

- è ragionevole stimare che il ribasso offerto da LE MACCHINE CELIBI soc. coop., pari a euro 13.213,85, consista in larga misura in risparmi attesi sul costo del personale del personale del precedente appaltatore, pur in presenza della dichiarata assunzione, in applicazione della clausola sociale. In particolare:

- la clausola sociale, come declinata dal disciplinare di gara, richiede non solo l'assorbimento con priorità del personale attualmente impiegato nell'appalto, ma anche il mantenimento delle condizioni economiche e normative previste dalla contrattazione collettiva di settore, compresa l'anzianità di servizio;

- tale obbligo si ricava dall'applicazione delle linee guida n. 13 approvate dall'ANAC e da quanto riportato nel capitolato speciale d'appalto (art. 11 *"l'Appaltatore si impegna a mantenere gli stessi contratti ora in essere e garantisce il mantenimento degli inquadramenti e dei livelli raggiunti da ogni singolo lavoratore, compresa l'anzianità di servizio maturata ed eventuali ulteriori vantaggi accessori."*). L'offerta presentata, quindi, presuppone il mancato riconoscimento di diritti acquisiti dai lavoratori nel corso del loro precedente iter professionale, e a nulla vale il fatto che l'operatore

economico non fosse a conoscenza della consistenza in concreto di tali diritti, in quanto avrebbe potuto acquisire tali informazioni nelle varie fasi di gara con una semplice richiesta, a maggior ragione se riteneva di formulare un'offerta economica con un ribasso così vistoso rispetto all'importo a base di gara;

- l'offerta presentata e le successive giustificazioni non superano gli elementi di criticità che la rendono complessivamente inaffidabile;

Preso atto che:

- in tema di anomalia esiste giurisprudenza consolidata che riconosce alla Stazione appaltante un potere tecnico discrezionale di valutazione dell'offerta globale e sintetica, che riguarda l'attendibilità e la serietà dell'offerta economica nel suo complesso, e non può concentrarsi in modo parcellizzato su singole voci di prezzo o componenti della medesima, sindacabile solo in caso di manifesta o macroscopica illogicità o evidente irragionevolezza;

- il procedimento di verifica dell'anomalia non ha carattere sanzionatorio e non ha per oggetto la ricerca di specifiche e singole inesattezze dell'offerta economica

- tale procedimento mira a garantire e tutelare l'interesse pubblico concretamente perseguito dall'amministrazione attraverso la procedura di gara per la effettiva scelta del miglior contraente possibile ai fini dell'esecuzione dell'appalto, così che l'esclusione dalla gara dell'offerente per l'anomalia della sua offerta è l'effetto della valutazione (operata dall'amministrazione appaltante) di complessiva inadeguatezza della stessa rispetto al fine da raggiungere (Consiglio di Stato, sez. III del 09.12.2015 n. 5597; Consiglio di Stato, sez. V del 30.10.2017 n. 4978; Consiglio di Stato, sez. V del 5.3.2019 n. 1538; Consiglio di Stato, sez. V del 28.05.2019 n. 3502; Consiglio di Stato, sez. V del 16.04.2019 n. 2496). Sul punto anche la recente pronuncia del TAR Emilia Romagna sez. II, nel ricorso Le Macchine Celibi soc. coop./Comune di Modena;

Ritenuto, pertanto, alla luce delle suddette considerazioni:

- di dover assumere i provvedimenti necessari a tutela della stabilità del servizio di InCarpi e, al contempo, in tutela dei lavoratori dell'appalto attualmente presenti, nonché a salvaguardia dell'interesse pubblico alla selezione dell'offerta migliore, sostenibile, congrua e non temeraria, sussistendo i presupposti per disporre l'esclusione dalla procedura dell'offerta di LE MACCHINE CELIBI soc. coop., ritenuta non congrua e sostenibile, che attualmente risulta su MePA di Consip aggiudicatario provvisorio;

- di disporre lo scorrimento della graduatoria e l'aggiudicazione in favore del secondo in graduatoria AR/S ARCHEOSISTEMI soc. coop.;

Richiamati i seguenti atti di programmazione finanziaria:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 28.02.2019 avente a oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione 2019-2021";

- la deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 05.03.2019 avente a oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione anni 2019-2021";

Visto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020 al 31.03.2020, stabilito dal decreto del ministero dell'interno del 13.12.2019, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 295 del 17.12.2019;

Vista la seguente normativa:

- d. lgs. n. 267/2000 a oggetto "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", con particolare attenzione all'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", all'art. 183 "Impegno di spesa" e art. 192 "determina a contrattare";

- d. lgs. n. 118/2011 a oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- d.p.r. 207/2010 a oggetto Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti ancora vigenti;

- l. n. 136/2010 a oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in

materia di normativa antimafia”, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 ad oggetto: “Misure urgenti in materia di sicurezza”, con particolare riferimento all’art. 3 “Tracciabilità dei flussi finanziari” e art. 6 “Sanzioni”;

- l. n. 217/2010 a oggetto “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187 Misure urgenti in materia di sicurezza”;

- d. lgs. n. 33/2013 a oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, in particolare riferimento all’art. 23 “Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi” e all’art. 37 “Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;

- l. n. 190/2014 a oggetto “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)” art. 1 relativo alla scissione dei pagamenti (*split payment*) con versamento della quota IVA secondo le modalità ivi previste;

- d. l. n. 66/2014 a oggetto “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” che, all’art. 25, prevede l’estensione della fatturazione elettronica verso tutta la P.A.;

- l. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge di stabilità 2016) art. 1 comma 502;

- d. lgs. n. 50/2016 a oggetto “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche e integrazioni;

- d. lgs. n. 97/2016 a oggetto “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Richiamati, inoltre:

- Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 165 del 14.12.2017 in vigore dal 9 gennaio 2018, modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 21.02.2019;

- Regolamento dei contratti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 148 del 22.12.2015 art. 59 forma del contratto;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per i motivi in premessa esposti e che qui si intendono integralmente riportati:

1) di prendere atto e approvare le risultanze della prima e della seconda seduta non pubblica della commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche (del 11.11.2019 e 27.11.2019), acquisite nei verbali agli atti del prot. gen.le n. 67285 del 02.12.2019 **allegato a)** e dell’apertura delle offerte economiche del 10.12.2019 in seduta pubblica online, acquisite nel verbale agli atti del prot. gen.le n. 70637 del 16.12.2019 **allegato b)**;

2) di prendere atto dei richiamati chiarimenti forniti dall’operatore economico LE MACCHINE CELIBI soc. coop., risultato primo in graduatoria e aggiudicatario provvisorio su M.E.P.A., agli atti del prot. gen.le 73180/2019 e 6139/2020;

3) di prendere atto che, in particolare, l’art 97 comma 6 ultimo periodo del d. lgs. 50/2016 riconosce che la stazione appaltante “può valutare la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici, appaia anormalmente bassa” e al comma 1 definisce che l’anomalia dell’offerta si basa su “un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell’offerta”, prevedendo poi al comma 5 l’esclusione dell’offerta “se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti”;

4) di escludere dalla procedura, per tutte le ragioni di cui in premessa, l’offerta presentata dall’operatore economico LE MACCHINE CELIBI soc. coop., con sede legale in Bologna, via Malaguti n. 1/6, c.f. e p. iva 02537350379, in quanto ritenuta anomala perché:

- non in grado di sostenere le previsioni contenute nel capitolato speciale d’appalto e le migliori dell’offerta tecnica;

- non in grado, conseguentemente, di garantire la continuità a un servizio pubblico ritenuto essenziale e strategico per la città;
- non in grado di tutelare i lavoratori impiegati nell'appalto in essere, nel mantenimento in caso di assorbimento delle attuali condizioni contrattuali, ivi compresi scatti di anzianità e componenti personali, determinando un notevole pregiudizio dei diritti dei lavoratori;

5) di procedere, pertanto, allo scorrimento della graduatoria, passando al secondo classificato AR/S ARCHEOSISTEMI soc. coop., con sede in Reggio Emilia (fr. Sesso), via Nove Martiri n. 11/a, c.f. e p.iva 01249610351 che nella presente procedura ha ottenuto il punteggio finale di 81,74/100,00;

6) di recepire tale provvedimento e contestualmente trasmettere agli interessati sul portale di MePA con conseguente modifica della graduatoria provvisoria;

7) di aggiudicare, in pendenza delle verifiche di rito, la presente procedura in favore dell'operatore economico AR/S ARCHEOSISTEMI soc. coop., con sede in Reggio Emilia (fr. Sesso), via Nove Martiri n. 11/a, c.f. e p.iva 01249610351, con decorrenza dal 01.04.2020 al 31.08.2020, per l'importo residuo, al netto nelle proroghe tecniche in premesse e del ribasso offerto in sede di gara, di euro 29.808,26, oltre a euro 550,00 per oneri della sicurezza, per complessivi euro 30.358,26 + 22% IVA, per complessivi euro 37.037,08;

8) di impegnare, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, l'importo complessivo di euro 37.037,08 (comprensivo di oneri della sicurezza e IVA) nel bilancio di previsione 2019-2021 (annualità 2020) sulla voce n. 02210.00.05 "PRESTAZIONI DI SERVIZI / Prestazioni diverse / CENTRO UNICO DI PROMOZIONE – INCARPI", prenotazione n. 169/2020;

9) di stabilire che il termine contrattuale decorrerà dalla data del 01.04.2020 al 31.08.2020;

10) di dare atto che il contratto verrà formalizzato per scrittura privata in modalità elettronica ai sensi delle disposizioni vigenti in materia e nel rispetto delle procedure dettate dagli acquisti del Mercato Elettronico;

11) di dare atto, infine:

- che l'esecuzione del servizio in oggetto è prevista nell'anno 2020, ne consegue che l'esigibilità delle prestazioni in base a quanto disposto dall'art. 183 TUEL è prevista nell'anno 2020;
- che il servizio è previsto nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 28.02.2019, ed è identificato dal CUI s00184280360201927004 che presenta ancora la necessaria disponibilità;
- che è stato attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione il seguente CIG n. 8068062761 a oggetto "Affidamento della gestione del servizio di biglietteria, informazione e accoglienza turistica (IAT) nel servizio "InCarpi";
- che è stata acquisita la regolarità contributiva di Ar/S Archeosistemi soc. coop. mediante DURC online con prot. INAIL_18865456 del 31.10.2019 e scadenza 28.02.2020;
- che si ottempera nella gestione del contratto derivante dal presente atto a quanto prescritto dalla normativa vigente:
 - dall'art. 1 della l. n. 190 del 23.12.2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" in termini di scissione dei pagamenti (split payment) con versamento della quota IVA secondo le modalità ivi previste;
 - dalla l. n. 136/2010;
 - dall'art. 147-bis del d. lgs. n. 267/2000;
- che si assolve agli obblighi di pubblicazione previsti dal d. lgs. 33/13, così come modificato dal d. lgs. 97/2016, e dalle linee guida di ANAC, pubblicate con deliberazione n. 1310 del 28.12.2016, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente":
 - ai sensi dell'art. 23 dei dati in formato tabellare nella sottosezione "provvedimenti";
 - ai sensi dell'art. 37, che prevede gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1 co. 32 l.

190/2012, e ai sensi dell'art. 29 d. lgs. 50/2016 nella sottosezione "bandi di gara e contratti";

- che il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella dott.ssa Manuela Rossi Responsabile della gestione del sistema museale, Incarpi, attività culturali/promozionali indoor e outdoor teatro, che svolgerà le funzioni anche di direttore dell'esecuzione, nominata con prot. gen.le n. 38480 del 01.07.2019.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: procedura con RdO (Richiesta di Offerta) su MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) di Consip n. 2426296 per l'affidamento della gestione del servizio di biglietteria, informazione e accoglienza turistica (IAT) nel servizio "InCarpi". CIG n. 8068062761. Esito verifica anomalia offerta ai sensi dell'art. 97 comma 6 del d. lgs. 50/2016 dell'offerta del primo classificato. Esclusione del primo classificato Le Macchine Celibi soc. coop. e contestuale aggiudicazione in favore del secondo classificato AR/S Archeosistemi soc. coop. Impegno di spesa: euro 37.037,08 (comprensivo di oneri della sicurezza e IVA)

N	Esercizio	Importo		Voce di bilancio			
1	2020	37037.08		02210.00.05			
	Anno	Subimpegno		Sub	Sub sub	Cassa economale	Siope
	2020	U	169	1			
	Descrizione			Servizio biglietteria, informazione e accoglienza turistica - InCarpi - Periodo: 01/04/20-31/08/20 Ditta: AR/S Archeosistemi Soc. Coop. (Ril. Iva)			
	Codice Creditore						
	CIG	8068062761		CUP			
	Centro di costo	Centro Unico di Promozione - Incarpi		Natura di spesa	Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza		
	Note	procedura con RdO (Richiesta di Offerta) su MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) di Consip n. 2426296 per l'affidamento della gestione del servizio di biglietteria, informazione e accoglienza turistica (IAT) nel servizio "InCarpi". CIG n. 8068062761. Esito verifica anomalia offerta ai sensi dell'art. 97 comma 6 del d. lgs. 50/2016 dell'offerta del primo classificato. Esclusione del primo classificato Le Macchine Celibi soc. coop. e contestuale aggiudicazione in favore del secondo classificato AR/S Archeosistemi soc. coop. Impegno di spesa: euro 37.037,08 (comprensivo di oneri della sicurezza e IVA)					

Note del Responsabile del Settore Ragioneria:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si attestano la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla determinazione n° 104 DEL 29/02/2020 (REGISTRO GENERALE).

Carpi, 29/02/2020

Il Responsabile del Settore Ragioneria
Antonio Castelli

Il Dirigente di Settore GIOVANNI LENZERINI ha sottoscritto l'atto ad oggetto “ procedura con RdO (Richiesta di Offerta) su MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) di Consip n. 2426296 per l'affidamento della gestione del servizio di biglietteria, informazione e accoglienza turistica (IAT) nel servizio "InCarpi". CIG n. 8068062761. Esito verifica anomalia offerta ai sensi dell'art. 97 comma 6 del d. lgs. 50/2016 dell'offerta del primo classificato. Esclusione del primo classificato Le Macchine Celibi soc. coop. e contestuale aggiudicazione in favore del secondo classificato AR/S Archeosistemi soc. coop. Impegno di spesa: euro 37.037,08 (comprensivo di oneri della sicurezza e IVA) ”, n° 40 del registro di Settore in data 28/02/2020

GIOVANNI LENZERINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Carpi consecutivamente dal giorno al giorno .